

Feralpialò, casa dolce casa Un'altra gioia senza macchia

Le pagelle
di Sergio Zanca

**• Nella ripresa
abbatte il Caldiero:
segnano Cavuoti e
Dubickas
Al Turina 13 punti
in 5 partite
e porta inviolata**

**Feralpialò 2
Caldiero Terme 0**

Feralpialò (3-5-2): Rinaldi 8; Luciani 6,5 (21 st; Cavuoti 8), Pasini 6,5, Rizzo 6; Pietrelli 6, Balestrero 7, Zennaro 6,5 (31 st; Hergheligi 6,5), Di Molfetta 6,5 (37 st; Pilati s.v.), Boci 6; Pellegrini 6 (21 st; Brambilla 6), Maistrello 6 (31 st; Dubickas 7). In panchina: Lovato, Liverani, Motti, Musatti, Tahiri, Letizia, Sina. Allenatore: Diana.

Caldiero Terme (3-5-2): Kuqi 6,5; Mazzolo 6, Molinar 6,5, Gobetti 7; Marras 6, Furini 6 (21 st; Mondini 6), Filicetto 6, Gattoni 6 (37 st; Zerbatto s.v.), Baldani 6; Cazzadori 6 (37 st; Quaggio sv.), Fasan 7 (31 st; Lanzisi sv.). In panchina: Aldegheri, Vaniti, Amoh, Gecchele, Pelamatti, Cisse, Florio. Allenatore: Soave.

Arbitro: Iannello di Messina 5,5

Reti: nel 32' Cavuoti, 48' Dubickas

Note: Spettatori 800. Ammoniti Furini (25' pt), Luciani (29' pt), Pasini (13' st) e Mazzolo (26' st). Angoli: 3-3. Recuperi: 0+6'.

SERGIO ZANCA

SALÒ Proprio vero che, per incidere sull'andamento di una gara, bisogna avere una formazione composta da almeno 16 titolari. I cambi effettuati dall'allenatore Aimo Diana hanno consentito alla Feralpialò di sbloccare il punteggio e imboccare la strada della vittoria. Il confronto col Caldiero Terme è stato risolto infatti dai nuovi entrati, Cavuoti e Dubickas: il primo con una prodezza personale, il lituano sfruttando un assist di Balestrero.

Casa, dolce casa, insom-



Vittoria convincente La Feralpialò piega il Caldiero e vola al quinto posto

Serie C Girone A

| 9ª giornata | Squadra | P | G | V | N | P | F | S | |
|------------------------------------|-----------------|-----------------------|-----------------|----------|----------|----------|----------|-----------|---|
| AlbinoLeffe - Atalanta U23 | 2-2 | 25 | 9 | 8 | 1 | 0 | 20 | 4 | |
| Alicione - Triestina | 1-0 | 18 | 9 | 5 | 3 | 1 | 11 | 6 | |
| Feralpialò - Caldiero Terme | 2-0 | 18 | 9 | 6 | 0 | 3 | 8 | 5 | |
| Giana Erminio - Padova | 0-1 | 16 | 9 | 5 | 1 | 3 | 10 | 6 | |
| LR Vicenza - Lumezzane | 1-1 | Feralpialò | 15 | 9 | 4 | 3 | 2 | 8 | |
| Persepolis - Trento | 0-0 | Lumezzane | 15 | 9 | 4 | 3 | 2 | 10 | |
| Pro Patria - Lecco | 2-1 | Atalanta U23 | 14 | 9 | 4 | 2 | 3 | 21 | |
| Pro Vercelli - Union Clodiense | 1-1 | Trento | 14 | 9 | 3 | 5 | 1 | 10 | |
| Renate - Novara | 0-1 | AlbinoLeffe | 13 | 9 | 3 | 4 | 2 | 13 | |
| Virtus Verona - Arignano | 2-1 | Lecco | 12 | 9 | 3 | 3 | 3 | 12 | |
| | | Novara | 12 | 9 | 3 | 3 | 3 | 7 | |
| Prossimo turno: 20/10/2024 | | Pro Patria | 11 | 9 | 2 | 5 | 2 | 7 | |
| Caldiero - Pro Patria | 18/10 ore 20:30 | Giana Erminio | 11 | 9 | 3 | 2 | 4 | 8 | |
| Arignano - Vicenza | 19/10 ore 15:00 | Pro Vercelli | 11 | 9 | 3 | 2 | 4 | 10 | |
| Lumezzane - Giana Erminio | 19/10 ore 15:00 | Virtus Verona | 10 | 9 | 3 | 1 | 5 | 9 | |
| Atalanta U23 - Renate | 19/10 ore 17:30 | Caldiero | 9 | 9 | 3 | 0 | 6 | 10 | |
| Novara - AlbinoLeffe | 19/10 ore 17:30 | Clodiense | 7 | 9 | 1 | 4 | 4 | 9 | |
| Triestina - Virtus Verona | 19/10 ore 17:30 | Lecco - Persepolis | 6 | 9 | 1 | 3 | 5 | 9 | |
| Union Clodiense - Alicione | 19/10 ore 17:30 | Trento - Pro Vercelli | 5 | 9 | 1 | 2 | 6 | 9 | |
| | | Padova - Feralpialò | 20/10 ore 17:30 | Arignano | 4 | 9 | 1 | 7 | 8 |

ma, per i gardesani, che in 5 partite interne hanno ottenuto un pareggio (0-0 col Novara nella giornata inaugurale) e 4 successi consecutivi (1-0 con la Virtus Verona, 2-0 con la Giana, 1-0 con l'AlbinoLeffe, 2-0 ieri), senza mai subire un gol. Così in classifica hanno compiuto un notevole salto in alto, staccando Lecco e AlbinoLeffe, scavalcando Trento e Atalanta under 23, e agganciando il Lumezzane al 5° posto, a quota 15. Domenica il calendario riserva lo scontro con la capolista Padova, allo stadio Euganeo.

Inizio al piccolo trotto

Avvio equilibrato e senza particolari emozioni. Anche se la Feralpialò assume l'iniziativa, non riesce a trovare gli spazi per andare al tiro pericolosamente. Fraseggia in

maniera insistita, ma è invischiatata nella ragnatela creata dai veronesi, che a volte ci provano in contropiede. Mai cattivi i duelli individuali.

Bisogna attendere il 31' per assistere alla prima conclusione insidiosa: è del Caldiero. Su azione da corner, il difensore Molnar devia di testa, chiamando Rinaldi a una replica istintiva. Sul successivo angolo, Gobetti impegna di nuovo il portiere, sempre da distanza ravvicinata. Terza occasione per gli ospiti al 37' con Furini che, solo, solissimo, calcia maldestramente a lato. I verdeblù provano a pungere con Di Molfetta (un paio di tentativi prevedibili) e Pellegrini, il cui tiro termina però alle stelle (43').

Dopo l'intervallo

All'inizio della ripresa Pellegrini segna con una fiondata da lontano, ma l'arbitro annulla su segnalazione del guardalinee, che ha pescato un fuorigioco di Balestrero. Per valutare meglio ci vorrebbe il Var.

Baldani impegna severamente Rinaldi con una fiondata da una trentina di metri (25'). A questo punto sono i cambi a risolvere la contesa. Al 32', servito da Hergheligi, Cavuoti si muove in area con l'abilità di un incantatore di serpenti: controlla il pallone col sinistro, e fulmina col destro il 20enne albannese Kuqi, esordiente tra i professionisti, sostituito dell'infortunato Giacometti.

Sbloccato il punteggio, la Feralpialò crea alcune buone occasioni. Dirompente ancora Cavuoti, quando fugge sulla sinistra, e crossa per Dubickas, che appoggia a Hergheligi, il cui radente è respinto da Kuqi. In pieno recupero Dubickas, servito alla perfezione da Balestrero, sigla il definitivo 2-0 con un radente imprevedibile.

8

Filippo Rinaldi

Prodigiosa la respinta in tuffo sulla deviazione in acrobazia del difensore Molnar: evita alla Feralpialò di andare sotto. Subito dopo ferma un tentativo di Gobetti e nella ripresa vola su un tiro da 30 metri di Baldani. Con Fortin del Padova, è il meno perforato del girone: 4 gol subiti.

6.5

Alessio Luciani

Nel 1° tempo stringe i denti per frenare i veloci contropiede degli avversari.

8

Nicolò Cavuoti

Decisivo. Entra a metà ripresa, e sblocca il risultato con un guizzo in area, passando tra un nugolo di avversari. Poi una folgorante galoppata sulla sinistra. Ricco di talento, dà la scossa.

6.5

Nicola Pasini

Tra i suoi interventi, un perentorio anticipo in scivolata su Fasan: da applausi.

6

Alberto Rizzo

Presidia la propria zona difensiva, limitando al massimo gli sganciamenti.

6

Alessandro Pietrelli

Meno brillante del solito, stenta a trovare i varchi. Gli avversari lo temono, raddoppiano spesso la marcatura.

7

Davide Balestrero

Lotta a tutto campo, chiudendo gli spazi e appoggiando. Per un breve periodo fa il difensore. Regala a Dubickas un assist di classe per 2-0.

6.5

Mattia Zennaro

Da playmaker, s'abbassa molto per ricevere il passaggio, e impostare l'azione. Lavora con notevole continuità.

6.5

Denis Hergheligi

Un suo tocco viene trasformato in oro da Cavuoti. Sfora il gol con un radente sventato in tuffo dal portiere.

6.5

Davide Di Molfetta

Svaria ovunque. Prova a sorprendere Kuqi con un paio di conclusioni da lontano. Nel finale lo rievola Pilati, per rinvigorire il pacchetto arretrato.

6

Brayan Boci

Presidia la fascia sinistra con interventi puntuali. Scattante e tenace.

6

Jacopo Pellegrini

Nel 1° tempo sciupa un'occasione sparando alle stelle. A inizio ripresa gli viene annullato il suo 1° gol della stagione per un fuorigioco di Balestrero.

6

Alessio Brambilla

Mantiene l'equilibrio tra i reparti.

6

Tommy Maistrello

Tanti duelli fisici.

7

Edgaras Dubickas

Un gol e un assist in 20 minuti.

Il dopogara

Cavuoti: «Un gol nato all'oratorio». E lo dedica al cane

**• L'allenatore Diana:
«Noi quinti in classifica
col Lumezzane? Felice
di vedere due bresciane
cosi protagoniste»**

SALÒ Per i compagni, la mora e il cagnolino. Nicolò Cavuoti, l'autore della rete che ha sbloccato la gara col Caldiero, non ha dubbi: «Meritavamo di vincere, quindi dedico il gol alla squadra - afferma il rifinitore della Feralpialò -. Senza dimenticare la mia ragazza Angela, conosciuta ad Olbia, e il nostro



Il raddoppio Edgaras Dubickas chiude i conti nel finale: 2-0

bulldog francese che, come al solito, hanno seguito la partita in tribuna».

Cavuoti racconta il gol: «Sto tocco di Hergheligi ho cercato di aggiustarmi il pallone al meglio, così da calciare da buona posizione. Sono contento di avere contribuito al successo. Cerco sempre di farmi trovare pronto. A muovermi in area e nelle mischie ho imparato all'oratorio e per le strade di Davost, dove sono nato. E ho sempre ammirato Neymar».

Cavuoti ha «qualità immense - assicura l'allenatore

della Feralpialò Aimo Diana -, ma deve lavorare tanto sulle sue capacità fisiche e sul concetto di gioco. Lo curò in modo particolare, perché ha grandi doti. La partita? Il Caldiero si è mantenuto basso: non voleva uscire a mani vuote, aspettava il nostro errore. Nel 1° tempo abbiamo forzato le giocate, inutilmente».

La svolta

Nella ripresa i nuovi entrati hanno fatto la differenza: «Dai cross non ottenevamo nulla: il Caldiero ribatteva

tutto. Così ho effettuato sostituzioni in grado di portare freschezza e tecnica. Volevo un po' di brio e di verticalità, oltre a qualche dribbling in più. Cavuoti è uno capace di risolvere in area».

A Pellegrini non ne va bene una: «Sul suo gol con un tiro da lontano, annullato per fuorigioco di Balestrero, i ragazzi erano basiti. L'importante è che gli capitino le occasioni». In classifica raggiunto il Lumezzane. «Sono contento di vedere due squadre bresciane protagoniste», conclude. **Se.Za.**